

Allegato alla deliberazione C.C. 7 in data 27/02/2009

COMUNE DI GARESSIO

RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
ANNO 2009 -2010-2011

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento		n° 3.498
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 T.U.E.L. 267/2000)		n° 3.465
di cui: maschi		n° 1.705
femmine		n° 1.760
nuclei familiari		n° 1.760
Comunità/convivenze		n° 3
1.1.3 - Popolazione all'1-1- 2007 (penultimo anno precedente)		n° 3.470
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 31	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 56	
Saldo naturale		n° -25
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 110	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 90	
Saldo Migratorio		n° 20
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2005 (penultimo anno precedente)		n° 3.465
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 159
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 209
1.1.11 - In forza lavoro 1 occupazione (15/29 anni)		n° 411
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 1.673
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)		n° 1.013
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	0,51
	2004	0,60
	2005	0,78
	2006	0,92
	2007	0,91
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2003	1,51
	2004	1,72
	2005	1,90
	2006	1,59
	2007	1,59
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° 9846 n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: nella media		
1.1.18 - Condizione socio - economica delle famiglie:		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². **131,44**

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

*Laghi n°

*Fiumi e Torrenti n° **18**

1.2.3 – STRADE

*Statali Km **9,55**

*Provinciali Km **55,00**

*Comunali Km **73,00**

*Vicinali Km **73,00**

*Autostrade Km

1.2.4. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

*Piano regolatore adottato si no
*Piano regolatore approvato si no
*Programma di fabbricazione si no **X**
*Piano di edilizia economica e
popolare* si no **X**

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

*Industriali si no **X**
*Artigianali si no **X**
*Commerciali si no **X**
*Altri strumenti (specificare) si no **X**

Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
**DGR 55-42798 DEL 2/4/1985 PUBBLICATO SU BUR
N. 18 DEL 30/4/1985**

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170, comma 7 T.U.E.L. 267/2000) si no

P.E.E.P

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.I.P

NO

NO

NO

NO

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D3	2	2	B1	3	3
D1	4	4	A	1	1
C	7	6			
B3	2	2			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

di ruolo n° **19**
fuori ruolo n°

1.3.1.3 - AREA TERRITORIO				1.3.1.4.- AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D3	FUNZIONA RIO	1	1	D3	FUNZIONA RIO	1	1
D1	ISTRUTTO RE	1	1	C	ISTRUTTO RE	2	2
C	ISTRUTTO RE	1	1 TEMPO DET				
B3	COLL.PRO FESSION.	2	2				
B1	ESECUTOR E	1	1				

1.3.1.5 - SERVIZIO DI VIGILANZA				1.3.1.6.- AREA SERV. AL CITTADINO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D1	ISTR.DIR	2	2	D1	ISTR.DIR	1	1
C	AGENTI	1	1	C	ISTRUTTO RE	3	3
				B	ESECUTO RE	2	2+1 TEMPO DETERM
				A	OPERATO RE	1	1

1.3.2 – STRUTTURE

tipologia	n.	Posti	Note
1.3.2.1. asili nido	1	24	20 divezzi e 4 lattanti
1.3.2.2 SCUOLE MATERNE	1	50	
1.3.2.3 SCUOLE ELEMENTARI	1	125	
1.3.2.4 SCUOLE MEDIE	1	91	
1.3.2.5 STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1	83	
1.3.2.6 FARMACIE COMUNALI			N. 3 PRIVATE
1.3.2.7 RETE FOGNARIA	KM 39,00		Dati forniti dall'A.C.D.A.
1.3.2.8 ESISTENZA DEPURATORE	SI		GESTITO DALL'A.C.D.A.
1.3.2.9 RETE ACQUEDOTTO	KM 57		Dati forniti dall'A.C.D.A.
1.3.2.10 ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI		
1.3.2.11 AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	4		Giardini Stazione, Scuole medie, Boschetti e Colonie Savonesi
1.3.2.12 PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1500		
1.3.2.13 RETE GAS			GESTITA DA METAN ALPI VALSUSA SPA
1.3.2.14 RACCOLTA RIFIUTI	Q.LI 11.538,60		
1.3.2.15 ESISTENZA DISCARICA	SI		
1.3.2.16 MEZZI OPERATIVI	3		Proprietà comunale
1.3.2.17 VEICOLI	N. 1.945		Fonte ACI anno 2005
1.3.2.18 CENTRO ELABORAZIONE DATI	NO		
1.3.2.19 PERSONALE COMPUTER	20		Proprietà comunale
1.3.2.20 ABBONATI TELEVISIONE	N. 1.199		Fonte RAI anno 2005
1.3.2.21 ABBONATI TELEFONO	N. 1562		Fonte Telecom anno 2005
1.3.2.22 CONSUMI ENERGIA ELETTRICA USI DOMESTICI/UTENTI	KWH 1.191		Fonte Enel anno 2005

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO			
	Anno	Anno	Anno	Anno
1.3.3.1 - CONSORZI	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.2 - AZIENDE	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.°1	n.°	n.°	n.°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.°	n.°	n.°	n.°

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 – Comune/i Associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n.°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI
Altri soggetti partecipanti: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Val Tanaro
Impegni di mezzi finanziari: la quota di competenza del Comune di Garessio ammonta a € 98.167,96
I lavori sono in corso di ultimazione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto Territoriale
Il patto territoriale è: -in corso di definizione -già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato
--

Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione
--

Riferimenti normativi

Funzioni o servizi

Trasferimenti di mezzi finanziari

Unita' di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

-

STABILIMENTI INDUSTRIALI :

- **Aventis Bulk S.p.A. – Sanpellegrino S.p.A. – Maxicar S.p.A. – Graziano Trasmissioni S.p.A. – Norpack S.r.l. – Società Italiana Grissini S.s.l. – C.T.R. di Canavese S.n.c.**

ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI

n. 24 Bar – Ristoranti

n. 3 Alberghi

n. 3 circoli privati

n. 78 esercizi

1.5 ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE

1.5.1 Produzione normativa

Statuto deliberato con C.C. n. 60 del 29.11.2001

REGOLAMENTO	DELIBERA APPROVAZIONE	DATA
ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DOTAZIONE ORGANICA NORME DI ACCESSO	G.C. N. 432	31.12.1997
CONSIGLIO E COMMISSIONI CONSILIARI	C.C. N. 20	04.06.2002
GIUNTA	G.C. N. 193	20.09.2001
SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN ATTUAZIONE L.241/90	C.C. N. 29	03.06.1996
SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SULL'AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI	C.C. N. 24	30.03.1998

DISCIPLINA TRATTAMENTO INFORMAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEI COMMI 3, 3 BIS ART.22 L.675/96 E D.LGS.135/99	C.C. N. 5	05.01.2000
DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PIANO OPERATIVO DELLE MISURE DI SICUREZZA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL COMUNE DI GARESSIO	G.C. N. 68	13.04.2000
LINEE GUIDA PER LE INDAGINI DEGLI UFFICI IN MATERIA DI AUTOCERTIFICAZIONE	G.C. N.69	13.04.2000
TUTELA RISERVATEZZA DATI PERSONALI	C.C. N. 97	06.12.1997
DISCIPLINA DEI CONTRATTI	C.C. N. 40	30.09.2002
IGIENE	C.C.N. 103	17.09.1992
PROCEDURE CONTRATTUALI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO DEL COMUNE	C.C. N. 41	24.06.1998
DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI DI ATTIVITA' E PROGETTI	C.C. N. 41	30.09.2002
EDILIZIO	C.C. N. 30	28/09/2005
PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DELLE FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILIEVO COMUNITARIO	C.C. N. 51	01.08.1995
ESECUZIONE IN ECONOMIA DEI LAVORI, PROVVISTE E SERVIZI	C.C. N. 28	03.06.1996
RIPARTIZIONE FONDO INCENTIVANTE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 109/94 E S.M.I.	G.C. N. 53	13.05.2004
CONTABILITA'	C.C. N. 61	29.11.2001
ENTRATE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE	C.C. N. 85	22.12.1998
DISCIPLINA DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	C.C. N. 13	23.02.1995
PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	C.C. N. 96	13.11.1995
I.C.I.	C.C. N. 86	22.11.1998
TOSAP	C.C. N. 33	16.06.1994
POLIZIA URBANA	C.C. N. ---	13.05.1959
POLIZIA MORTUARIA	C.C. N. 30	03.06.1996
ESERCIZIO DEL'ATTIVITA' DI BARBIERE, PARRUCCHIERE PER UOMO, DONNA ED ESTETISTA	C.C. N. 33	06.08.1999
TAXI	C.C. N. 48	27.09.2001
SERVIZIO NOLEGGIO CON CONDUCENTE FINO A 9 POSTI	C.C. N. 47	27.09.2001
CONCESSIONE DI AREE PER L'INSTALLAZIONE DI PARCHI DI DIVERTIMENTO	C.C. N. 11	22.02.1969
AREE MERCATALI	C.C. N. 8	31.03.2003
SERVIZIO CIVICO	C.C. N. 86	27.10.1995
CONSEGNA VIVERI E MEDICINALI A DOMICILIO	G.C. N. 260	30.11.1998
PASCOLO SOGGETTO AD USO CIVICO	C.C. N. 10	26.01.1995
LOCAZIONE ALLOGGI COMUNALI	C.C. N. 211	31.07.1990
COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	C.C. N. 38	22.05.2000
CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI CONTRIBUTI SUSSIDI ECC.	C.C. N. 270	22.12.1990
BIBLIOTECA CIVICA	C.C. N. 159	15.12.1979
USO PALESTRA SCUOLE MEDIE	G.C. N. 76	12.04.2001
CELEBRAZIONI MATRIMONI	C.C. N. 88	22.12.1998
REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	C.C. N. 30	28.09.2005
REGOLAMENTO TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIURIDICI	C.C. 39	25/11/2005
REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI AEREOGENERATORI EOLICI	C.C. 14	30/03/2006
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO	C.C.20	30/03/2006
REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE	C.C. 38	29/11/2007

REGOLAMENTO PER LA CREMAZIONE, DISPERSIONE ED AFFIDAMENTO DELLE CENERI	C.C. 38	26/09/2008
REGOLAMENTO DEGLI AGENTI CONTABILI	C.C. 45	28/11/2008

Alcuni regolamenti sono stati modificati con deliberazioni successive , tali atti sono allegati all'originale degli stessi.

SEZIONE 2

ANALISI RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.718.186	1.346.569	1.286.800	1.281.700	1.293.892	1.293.892	-0,40
Contributi e trasferimenti correnti	200.230	759.136	769.571	783.612	850.635	850.635	1,82
Extratributarie	591.730	626.393	787.756	817.550	840.759	840.759	3,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.510.146	2.732.098	2.844.127	2.882.862	2.985.287	2.985.287	1,36
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0	0	0	0	0	0	0,00
Avanzo di amministrazione Applicato per spese correnti	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.510.146	2.732.098	2.844.127	2.882.862	2.985.287	2.985.287	1,36

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	197.154	184.611	1.553.929	522.379	77.690	77.690	-66,38
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	106.296	53.642	65.300	61.000	61.000	61.000	-6,58
Accensione di mutui passivi	1.011.564	640.165	1.278.521	670.000	540.000	200.000	-47,60
Altre accensioni prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0,00
- finanziamento investimenti	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.315.013	878.418	2.897.750	1.253.379	678.690	338.690	-56,75
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	200.000	200.000	200.000	200.000	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	200.000	200.000	200.000	200.000	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.825.159	3.610.516	5.941.877	4.336.241	3.863.977	3.523.977	-27,02

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno... 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno... 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.283.193	912.923	843.300	829.700	832.475	832.475	-1,61
Tasse	426.640	424.224	433.500	442.000	451.013	451.013	1,96
Tributi speciali ed altre entrate proprie	8.353	9.422	10.000	10.000	10.404	10.404	0,00
TOTALE	1.718.186	1.346.569	1.286.800	1.281.700	1.293.892	1.293.892	-0,40

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE(B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5 per mille	5 per mille					
ICI II^ Casa	6,4 per mille	6,4 per mille					
Fabbr.prod.vi	6,4 per mille	6,4 per mille					
Altro	6,4 per mille	6,4 per mille					
TOTALE							670.320,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

III sistema tributario comunale non presenta modifiche rispetto agli anni scorsi.

Categoria 1^ - Imposte

Imposta comunale sugli immobili: Il Comune di Garesio ha attuato già da molto tempo un progetto di antievasione tributaria che ha determinato un aumento dei cespiti imponibili . Tale operazione ha consentito di limitare l'evasione dell'imposta e conseguentemente ha reso possibile l'invio ai contribuenti della cartella unica contenente la specifica di tutti i tributi comunali con i relativi bollettini di versamento già precompilati. Nell'anno 2009 si proseguirà nell'attività di controllo prevedendo l'integrazione tra i softwares tributari (Map-tri) e di controllo del territorio) Gis Master). Per effetto del D.L. 27/05/2008 è stata abolita l'I.C.I. sulla prima abitazione con rimborso da parte dello Stato della perdita di gettito. Nell'anno 2008 la Stato ipotizza un maggior gettito di € 54.700,00 relativamente all'accatastamento di fabbricati rurali riducendo di pari importo i trasferimenti erariali. Gli stanziamenti dell'I.C.I. pertanto tengono conto di quanto sopra.

Imposta comunale sulla pubblicità: Le recenti normative che hanno detassato le insegne fino a 5 metri quadrati hanno provocato una diminuzione dei cespiti e conseguentemente degli introiti parzialmente compensati dal contributo statale

Addizionale consumo energia elettrica : Gli importi si riferiscono all'addizionale sui consumi domestici di energia elettrica che risultano in diminuzione

Addizionale comunale Irpef: L'addizionale viene confermata per l'anno 2009 nella misura dello 0,2 per cento e di conseguenza viene confermato lo stanziamento
Compartecipazione Irpef : L'imposta viene collocata nella categoria 1^ del Titolo 1° per la sua natura anche se , correttamente, dovrebbe essere inserita in Titolo 2° , categoria 2^ (trasferimenti erariali). Lo stanziamento è stato comunicato dal Ministero attraverso il sito internet

Categoria 2^ -Tasse

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: Gli introiti consolidati derivano dalle convenzioni con gli ambulanti titolari del posto/mercato settimanale, da TOSAP permanenti mentre gli altri introiti derivano da occupazioni temporanee quali ponteggi, posti fiere ecc.

Tassa rifiuti solidi urbani: Le tariffe relative alla tassa rifiuti solidi urbani sono confermate nelle misure dell'anno 2008. Sono confermate le agevolazioni per persone anziane con basso reddito che vivono sole. Si conferma anche per l'anno 2008 la riduzione del 10 % sulla tassa a coloro che utilizzeranno il composte. Il Comune acquisterà dall'Agenzia del territorio le planimetrie degli immobili e pertanto verranno controllate le superfici tassabili con un prevedibile aumento degli introiti

Categoria 3^ - Entrate speciali

Pubbliche affissioni: A parità di tariffe si conferma lo stanziamento 2008

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni %

17,40 %

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota ordinaria dell'I.C.I. è il 6,4 per mille, l'aliquota per la prima casa è del 5 per mille(per i soli casi previsti dal citato D.L. 93/2008). La detrazione prima casa è di € 103,30;

Le aliquote dell'imposta pubblicità sono previste dal D.Lgs 507/93

Le aliquote della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche sono previste dal D.Lgs 507/93

Le tariffe al metro quadrato della TARSU sono le seguenti: Abitazioni 1,35-uffici 0,98-Stabilimenti industriali 2,94- Negozi 1,92- Alberghi 1,92- Case di cura 1,92 -Ass. sportive ecc 0,29 - Campeggi,distributori 1,92- area scoperte 0,29 - locali adibiti a mostre ed esposizioni 0,29 - Colonie estive 0,64 - Capannoni artigianli 0,72 - Posto mercato 0,38

Le tariffe delle pubbliche affissioni sono previste dal D.Lgs 507/93

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il responsabile dei TRIBUTI è il sig. CANOVA Gian Mario, responsabile dell'Area Finanziaria a seguito nomina con le seguenti deliberazioni:

I.C.I. - G.C. 155 DEL 18/3/1993

IMPOSTA PUBBLICITA' PUBBLICHE AFFISSIONI - G.C. 79 DEL 17/2/1994

TARSU - G.C. 99 DEL 17/2/1994

TOSAP - G.C. 100 DEL 17/2/1994

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	157.805	704.634	640.875	619.375	751.330	751.330	-3,35
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	36.239	38.853	83.772	85.550	52.566	52.566	2,12
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	4.086	8.900	12.824	62.537	13.342	13.342	387,66
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.100	6.750	32.100	16.150	33.397	33.397	-49,69
TOTALE	200.230	759.136	769.571	783.612	850.635	850.635	1,82

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti non tengono conto della dimensione del territorio e della sua conformazione geografica. Un territorio montano abbisogna di grandi risorse per il mantenimento dei servizi essenziali. Le continue indiscriminate decurtazioni sostanziali e di fatto evidenziano come i trasferimenti statali risultino insufficienti a fronte dei bisogni della Comunità. Nell'anno 2009, in analogia all'anno 2008, i trasferimenti ordinari sono stati aumentati di € 104.000,00 per compensare il minor gettito dell'ICI prima casa e diminuiti di € 54.700,00 per l'ipotetico maggior gettito derivante dall'accatastamento dei fabbricati rurali. Vengono inoltre detratti gli ipotetici benefici della diminuzione dei costi della politica (€ 15.000,00circa) che per il nostro Ente ammontano ad € 180,83 Viene recepito inoltre il fisiologico deperimento del fondo sviluppo investimenti e il consolidamento del contributo per gli oneri contrattuali dei dipendenti. nell'anno 2009 è stato inserito il riversamento della quota del 5 per mille Irpef in quanto previsto dalla norma

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti Regionali in parte corrente si riferiscono a specifici contributi relativamente a finalità turistiche, assistenza scolastica e spese locazione. Dall'anno 2009 il Comune gestisce il micro asilo nido e pertanto vengono acquisiti i contributi della regione e della Provincia

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti si riferiscono a contributi Provincia per corso orientamento musicale , man. turistiche e a anticipi Istat per rilevazioni

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Nell'anno 2009 è stato previsto un contributo da parte della Regione per lavori conseguenti alle eccezionali nevicate del dicembre 2008

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	239.588	194.201	280.025	259.200	275.706	275.706	-7,44
Proventi dei beni dell'Ente	171.289	142.048	197.500	133.900	143.055	143.055	-32,20
Interessi su anticipazioni e crediti	16.056	37.311	62.281	38.050	64.485	64.485	-38,91
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società'	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	164.797	252.833	247.950	386.400	357.513	357.513	55,84
TOTALE	591.730	626.393	787.756	817.550	840.759	776.274	3,78

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio..

Il Comune di Garessio gestisce i servizi a domanda individuale di seguito riportati con l'indicazione delle relative entrate e spese previste nel bilancio 2005

Impianti sportivi : Entrate € 1.000,00 Spese 3.824,00

Mense scolastiche : Entrate € 33.800,00 Spese 77.500,00

Pesa pubblica : Entrate € 1.500,00 Spese € 1.500,00

Teatri, musei, ecc : Entrate € 1.000,00 Spese 6.000,00

Micro asilo nido: entrate € 20.000,00 Spese € 20.000,00

Le entrate totali ammontano ad € 57.300,00 mentre le spese ammontano ad € 108.824,00 realizzando una copertura dei servizi del 52,65%

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile..

Gli introiti iscritti nel titolo 3° ammontano ad € 137.500,00 e si riferiscono ai sovraccanoni sulle derivazioni acque (80.000,00) al taglio boschi (35.000,00) e all'affitto dei seguenti immobili:

- Bar Via Vivalda
- locali Croce Bianca
- n4 alloggi di case popolari immobile Via Federici
- terreno adibito ad autolavaggio Via Circonvallazione
- terreni adibiti ad usi civici

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Le altre entrate più importanti allocate nel titolo 3° risultano essere

Concorso servizio ragioneria in forma convenzionata € 22.000,00

Concorso spese convenzione Segreteria € 34.000,00

Rimborso IVA a credito € 60.000,00

Sanzioni codice della strada € 35.000,00

Sovraccanoni concessione acqua 80.000,00

Taglio ordinario boschi € 35.000,00

Proventi centralina idroelettrica € 45.000,00

Vendita certificati verdi € 15.000,00

Vendita loculi € 20.000,00

Rimborso A.C.D.A gestione acquedotto € 115.000,00

Proventi servizio refezione € 33.800,00

Rimborso Acem € 22.000,00

Canoni energia alternativa 110.000,00

Dal 2007 nel titolo 3° viene allocato il capitolo relativo al rimborso dell'IVA sui servizi non commerciali (€ 30.000,00) prima iscritto nel titolo 1°

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0	1.559	22.100	22.100	2.120	2.120	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	570	570	570	570	570	570	0,00
Trasferimento di capitale dalla Regione	50.000	83.962	1.096.500	419.709	0	0	-61,72
Trasferimento di capitale da altri Enti del settore pubblico.	60.584	24.752	33.150	0	0	0	-100,00
Trasferimento di capitale da altri soggetti.	192.296	127.410	466.909	141.000	136.000	136.000	-69,80
TOTALE	303.449	238.253	1.619.229	583.379	138.690	138.690	-63,97

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nell'anno 2009 vengono previsti in Bilancio i contributi Regionale di € 200.000,00 per interventi servizio idrico, di € 172.500,00 relativo alla sicurezza stradale e il contributo di € 38.659,58 per adeguamenti strumenti urbanistici, il contributo Statale di € 570,00 relativo a funzioni delegate. Nell'anno 2009 viene previsto l'introito delle somme dovute da imprese (annualità di € 75.000,00) che viene destinato al finanziamento delle quote capitale mutui

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

Nel 2008 viene prevista la vendita dell'immobile sito in Piazza della libertà che, prudenzialmente è stato valutato € 20.000,00

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno. 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	106.296	53.642	65.300	61.000	61.000	61.000	-6,58

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

In base agli strumenti urbanistici vigenti l'Ufficio tecnico ha previsto di introitare , nell'anno 2009, somme relative ad oneri di urbanizzazione nella misura di € 61.000,00

2.2.5.3 – opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non sono state previste

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

La quota dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione da destinare a spese correnti ammonta a € 21.579,00 pari al 35,96% dell'importo previsto a bilancio mentre le spese destinate a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio ammontano a 38.421,00 pari al 64,04 % degli introiti (l'art. 2 comma 8 Legge 24/12/2007 n. 244 Legge Finanziaria 2008 prevede che le quote di oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente non superi il 75 %)

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.011.564	640.165	1.278.521	670.000	540.000	200.000	-47,60
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	1.011.564	640.165	1.278.521	670.000	540.000	200.000	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Gli importi iscritti nel bilancio pluriennale derivano dal recepimento dei dati del programma triennale dei lavori pubblici in aggiunta ad altri investimenti programmati dall'Amministrazione quali gli interventi nella Biblioteca Comunale e la manutenzione straordinaria del peso pubblico. Sono presenti inoltre altri piccoli interventi che, per loro natura, rivestono il carattere di spesa in conto capitale.

L'accensione dei prestiti verrà effettuata dopo un'attenta analisi delle condizioni espresse al momento dal mercato

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Nel prospetto seguente relativo alla dimostrazione del rispetto delle disposizioni di legge in merito ai limiti imposti agli Enti Locali, si sintetizza la dimostrazione della capacità di indebitamento relativa al triennio 2009-2011 calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 698 della legge 296/2006

Entrate titoli I + II + III	anno 2009 € 2.732.098,05	anno 2010 € 2.844.127,36	anno 2011 € 2.882.862,44
limite del 15%	409.814,71	426.619,10	432.429,36
Interessi mutui al 1°/01 di ogni anno	298.100,00	327.164,94	350.590,42
Capacità d'impegno per interessi disponibile al 1° gennaio di ogni anno	111.714,71	99.454,16	81.838,94

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Indipendentemente, tuttavia, dalla capacità di indebitamento teorica, occorre considerare il reale peso che una politica di sviluppo degli investimenti comporta su un bilancio rigido come quello del Comune di Garessio in cui gli oneri finanziari da sopportare negli esercizi futuri, in presenza delle condizioni evidenziate nello scenario di cui alle premesse della presente devono, necessariamente, essere modulati su di una previsione prudentiale ed idonea ad assicurare e mantenere nel tempo gli equilibri di bilancio.

Relativamente al ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche o di altre tipologie di investimento sarà quindi posta, come nei decorsi esercizi, estrema attenzione:

- a) alla capacità di indebitamento reale dell'Ente, tenendo conto dell'impatto che gli oneri finanziari di ogni mutuo avranno sui bilanci di parte corrente per gli esercizi futuri;
- b) alle migliori condizioni praticate dal sistema bancario sui tassi d'interesse fissi, variabili o misti in relazione all'andamento del mercato;
- c) alla possibilità di differimento al secondo anno successivo dell'entrata in ammortamento dei mutui in relazione alle tempistiche degli stati di avanzamento dei lavori o alla tipologia degli interventi.
- d) al ricorso alle "devoluzioni" di mutui, già assunti a finanziamento di opere per la realizzazione delle quali si siano verificate economie di spesa, a favore di nuove opere programmate senza produrre ulteriore indebitamento;
- e) alla continuità delle azioni positive volte ad una gestione attiva del debito pregresso al fine di recuperare risorse da destinare ad investimenti compatibilmente con le possibilità offerte dalle norme in materia.;

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Antecipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2006 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del Bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	200.000	200.000	200.000	200.000	0,00
TOTALE	0	0	200.000	200.000	200.000	200.000	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'art 222 del D.Lgs 267/2000 il ricorso all'anticipazione di cassa si può autorizzare entro il limite dei 3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata accertate nel penultimo anno precedente. Pertanto il limite, considerando i primi tre titoli del rendiconto di gestione anno 2007, ammonta a 683.024,05 (Titolo 1 € 1.346.568,95, Titolo 2° 759.136,13 Titolo 3 ° 626.392,97. Totale primi 3 titoli € 2.732.098,05/12x 3 = 683.024,51).

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.
Vedi seguito

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.°	Anno 2009				Anno 2010				Anno 2011			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	2.378.724	0	0	2.378.724	2.439.201	0	77.137	2.516.337	2.444.201	0	72.137	2.516.337
2	426.275	0	747.200	1.173.475	403.068	0	344.500	747.568	403.068	0	244.500	647.568
3	215.426	0	5.000	220.426	187.570	0	0	187.570	187.570	0	0	187.570
4	75.587	0	392.600	468.187	89.572	0	240.000	329.572	89.572	0	0	89.572
5	83.430	0	12.000	95.430	82.930	0	0	82.930	82.930	0	0	82.930
Totali	3.179.442	0	1.156.800	4.336.242	3.202.341	0	661.637	3.863.977	3.207.341	0	316.637	3.523.977

3.9- RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di Finanziamento E regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP +Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	2.378.724	2.516.337	2.516.337			4.790.989	2.123.745	125.474	0	0	120.000	0	251.190
2	1.173.475	747.568	647.568			1.148.902	0	449.709	0	0	790.000	0	180.000
3	220.426	187.570	187.570			533.078	0	62.488	0	0	0	0	0
4	468.187	329.572	89.572			709.944	0	35.633	0	0	80.000	0	61.754
5	95.430	82.930	82.930			234.982	0	26.308	0	0	0	0	0

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2009-2011

PREMESSA

SCENARIO DI RIFERIMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Lo scenario economico-finanziario in cui devono operare gli Enti Locali, ed in particolare i piccoli Comuni, risente di una serie di fattori negativi che non possono che condizionare pesantemente le manovre di bilancio.

Ci troviamo ad operare, infatti, in un contesto gravemente condizionato dalla crisi economica in atto nel Paese, oltre che nel più vasto sistema globale, che da un lato, accresce il bisogno di servizi pubblici e, dall'altro, comprime le risorse a disposizione per il soddisfacimento dei bisogni stessi.

L'attuale quadro di finanza pubblica nazionale, oltre a non consentire agli Enti Locali il reale esercizio della propria autonomia impositiva, comprime ulteriormente le dotazioni finanziarie degli stessi mediante riduzioni aggiuntive a valere sui trasferimenti erariali.

Scendendo nel merito delle norme in materia di finanza locale che, soprattutto a partire dal 2007, hanno ridotto sia l'autonomia finanziaria e per contro gestionale degli Enti e sono intervenute con drastici "tagli" nelle risorse derivate dallo Stato o, indirettamente, dalle Regioni, occorre tenere presente:

- **la Legge 296/2006 - legge finanziaria 2007** - il cui obiettivo principale è stato senza dubbio il risanamento dei conti pubblici, indotto, tra l'altro, dal rientro nei parametri di Maastricht del nostro Paese. Una manovra finanziaria pesante, di rigore, criticata da più fronti, anche dal sistema degli Enti Locali, ma fondamentalmente condivisa in

prospettiva di ciò che il risanamento dei conti pubblici avrebbe potuto, e dovuto, portare con sé: stabilità del sistema Paese, sviluppo ed investimenti, quegli elementi cioè necessari per la crescita economica e per l'equità sociale unitamente alle azioni mirate al recupero di rilevanti risorse grazie alla lotta all'evasione fiscale.

Una legge finanziaria che andava comunque nell'ottica di responsabilizzazione e di autonomia degli Enti laddove veniva sbloccato il limite delle aliquote relative all'addizionale comunale irpef e all'introduzione dell'imposta di scopo.

Per i piccoli Comuni, poi, si trattava comunque di una norma che conteneva un aspetto positivo laddove veniva individuato un contributo di valenza triennale per gli Enti con popolazione ultra sessantacinquenne superiore al 30% della popolazione. A questa norma si andavano poi ad aggiungere le aspettative di miglioramento basate sul "Codice delle Autonomie" e sul disegno di legge "Realacci" per i piccoli Comuni: provvedimenti attesi anche nell'ottica di dare finalmente corpo al novellato Titolo V della nostra Costituzione.

- **La Legge 244 del 24.12.2007 - legge finanziaria 2008** - condizionata fortemente dalle polemiche sui "costi della politica" e sulla crisi di fiducia verso le istituzioni ha posto le premesse per un passo indietro nei confronti degli Enti Locali.

Una norma ancora caratterizzata dal rigore e solo in parte rivolta alla riduzione fiscale ed al recupero del potere d'acquisto delle famiglie, che ha introdotto gli sgravi ICI che, di fatto, in molti casi, hanno azzerato l'imposta sulla prima casa, rispolverando il vecchio sistema delle compensazioni ai Comuni da effettuarsi in corso d'anno attraverso i trasferimenti erariali e innestando una prima criticità in termini di cassa nella gestione dei bilanci.

Non indifferenti sono stati, inoltre, gli effetti penalizzanti del "decreto Visco" circa il taglio dei trasferimenti erariali in relazione al presunto maggior gettito ICI derivante dall'accatastamento degli edifici ex rurali.

A ciò occorre aggiungere l'ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali relativamente ai presunti "costi della politica", risolti con un taglio percentuale e indifferenziato a tutti gli Enti, e all'ampliamento della platea dei piccoli Comuni sul fondo "anziani" e "giovani" che di fatto ha ridimensionato le risorse peraltro già programmate dagli enti data la loro valenza triennale.

- **Il Decreto Legge 27 maggio 2008, n. 93** . Con tale decreto è stata sancita l'abolizione dell'ICI prima casa, privando così i Comuni di parte del gettito dell'unica ed effettiva imposta comunale prevista dal nostro Ordinamento, prevedendo per contro il ritorno ai trasferimenti erariali compensativi. Ciò ha creato due ordini di problemi: il peggioramento delle già

precarie liquidità di cassa dei piccoli Comuni e l'inevitabile ricorso alle certificazioni da produrre per la determinazione della perdita reale di gettito, sia a valere sull'esercizio 2008 che per gli anni futuri.

- **La Legge 6 agosto 2008 n.133** (conversione del Decreto Legge n. 112 del 2008) ovvero la cosiddetta "manovra triennale d'estate" , nonché la **Legge 22 dicembre 2008, n. 203 - Legge Finanziaria 2009** che prevedono espressamente per i Comuni:
- la partecipazione al risanamento dei conti pubblici per un importo complessivo pari, per il 2009, ad 1 miliardo e 340 milioni di euro;
- una riduzione del fondo ordinario pari a 200 milioni di euro;
- forti riduzioni di fondi destinati anche ai Comuni, ed in particolare:
 - politiche giovanili pari a 55 milioni;
 - edilizia scolastica pari a 23 milioni;
 - trasporto pubblico pari a 37 milioni;
 - politiche sociali pari a 275 milioni;
 - fondo per l'inclusione sociale pari a 100 milioni;
 - taglio di 90 milioni nel triennio alle Comunità Montane;
- il blocco delle entrate tributarie, ad esclusione della tassa rifiuti solidi urbani;
- riconferma dei vincoli in materia di assunzioni di personale.

Per quanto concerne i piccoli Comuni, se da un lato è mantenuta a regime l'esclusione dai vincoli del patto di stabilità interno, dall'altro vengono peggiorate le regole in materia di personale con il divieto di ricorso alle assunzioni flessibili e con un dettaglio di ulteriori adempimenti che, anziché perseguire lo snellimento dell'azione amministrativa, di fatto appesantiscono le strutture burocratiche degli Enti.

Ancora una volta è stato rimesso in discussione il rapporto tra Stato centrale ed Enti Locali, visti come "centri di costo periferici" e non come soggetti costituzionali. Ciò è maggiormente significativo e grave perché contestuale al momento in cui viene varato il disegno di legge che conferisce al Governo la delega in materia di federalismo fiscale.

Con queste premesse e allo stato attuale possiamo parlare di una grave battuta d'arresto nel processo di riforma in atto da anni, tale da non permettere l'attuazione di quelle condizioni di sviluppo e di redistribuzione dei redditi di cui il Paese ha necessità, in uno scenario che vede la costante crescita dei bisogni della collettività ed in presenza di un costante aumento dei prezzi e della perdita del potere d'acquisto di salari e stipendi.

I bilanci dei Comuni, e di quelli dei piccoli Comuni in particolare, non possono quindi che essere condizionati da una forte ed ulteriore riduzione delle risorse e dal contestuale aumento dei costi fissi (personale, oneri su mutui, utenze e contratti di servizi in essere) e da una inevitabile contrazione degli investimenti. Ciò che porta ad accentuare nel tempo le già critiche condizioni di territori in sofferenza come quelli montani in cui la richiesta di garanzie rispetto a quelle dei residenti nei centri di maggiore dimensione è giustamente oggetto di forte pressione.

Gran parte del Paese, quello rappresentato dai piccoli Comuni, vive situazioni di crescente disagio ed incertezza per il futuro. I 5800 piccoli Comuni, garantiti costituzionalmente, necessitano pertanto di una improrogabile e dovuta considerazione attraverso politiche di sviluppo mirate e concertate.

NOTA DI LETTURA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

1) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione Previsionale e Programmatica è lo strumento da cui emergono le linee guida, le strategie e gli obiettivi che caratterizzano l'attività politico-amministrativa degli Enti Locali nel periodo considerato. Allegato principale ed essenziale al Bilancio di previsione, essa dimostra, unitamente al Bilancio Pluriennale e al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, la portata del complesso delle attività e delle azioni programmate, in relazione alle risorse a disposizione ed agli impieghi delle stesse, finalizzate alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

In quest'ottica la RPP si inserisce nel "sistema di bilancio" così come individuato dall'Osservatorio per la Finanza Locale come documento indispensabile per dare una valenza più ampia di informazioni e riferimenti, integrando i dati meramente contabili propri dei documenti finanziari degli E.L. quali, appunto, il bilancio di previsione ed il bilancio pluriennale.

L'analisi della situazione socio-economica dell'Ente, l'illustrazione delle risorse disponibili nel complesso, l'individuazione dell'impiego delle stesse per programmi d'intervento in relazione sia alle competenze funzionali che agli obiettivi strategici, permettono, nel loro insieme, di avere a disposizione un metodo di lavoro che vada oltre alle fasi della previsione. Tale metodo, infatti, deve essere inteso necessariamente come la base su cui andrà ad inserirsi il processo della fase gestionale, in quanto realizzazione degli interventi programmati, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione. E su questa stessa base sarà possibile, infine, procedere alle operazioni di controllo e di rendicontazione dell'attività svolta nell'esercizio finanziario di riferimento.

La centralità dei Principi Costituzionali del "buon andamento" e dell' "imparzialità" della pubblica amministrazione, unitamente al bisogno di garantire i valori della "trasparenza" e della "democrazia partecipata" costituisce il punto cardine del metodo di lavoro utilizzato nella predisposizione dei documenti di bilancio.

L'analisi che ne consegue "fotografa" nel tempo, in un sistema a cascata, le azioni e gli interventi maggiormente significativi che costituiscono il piano di lavoro dell'Azienda Comune sia a livello politico-amministrativo e organizzativo- funzionale e sia a livello di Comunità.

Alla luce di quanto su esposto, la presente Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2009-2011, comprende le seguenti sezioni:

- Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- Analisi delle risorse
- Programmi e progetti
- Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione
- Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici
- Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi

2) BILANCIO DI PREVISIONE 2009

È il documento contabile che contiene tutte le entrate e le spese che si prevede di effettuare nell'anno. Ovvero, insieme ai suoi allegati, e' lo strumento con cui si programma come, dove e perchè impiegare le risorse a disposizione (stretto vincolo con la RPP). La sua redazione viene effettuata ai sensi del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. nonché del DPR 31.1.1996 n. 194.

Il documento è articolato in due parti:

a) Parte prima- entrata - suddivisa in titoli, ovvero nella provenienza delle entrate stesse:

- Titolo 1 entrate tributarie
- Titolo 2 entrate da trasferimenti correnti Stato, Regione, Altri
- Titolo 3 entrate extratributarie
- Titolo 4 entrate alienazioni e trasferimenti di capitali
- Titolo 5 accensione di prestiti
- Titolo 6 entrate conto terzi

Le entrate così classificate si articolano inoltre in:

- categorie, ovvero per tipologia delle stesse (es. imposte, trasferimenti Stato, ecc)
- risorse, ovvero l'individuazione dell'oggetto (es. ICI, contributo Stato per..)

b) Parte seconda - spesa - suddivisa in titoli, ovvero in aggregati economici delle spese stesse:

- Titolo 1 spese correnti, ovvero spese di funzionamento e servizi
- Titolo 2 spese in c/capitale, ovvero spese di investimento
- Titolo 3 rimborso di prestiti, ovvero restituzione capitale mutui
- Titolo 4 spese conto terzi

Le spese così classificate sono classificate inoltre per:

- funzioni, sulla base delle competenze dell'Ente
- servizi, ovvero centri gestionali
- interventi, ovvero fattori produttivi (es. personale, acquisto beni, prestazione di servizi, interessi passivi, ecc).

3) BILANCIO PARTECIPATO

E' un metodo che può caratterizzare il processo di formazione del bilancio e dei suoi allegati.

L'esperienza innovativa per la nostra Città e per le Frazioni è ormai consolidata: il "progetto di bilancio partecipato", ovvero lo strumento attraverso cui i cittadini, i portatori d'interessi, gli amministratori e i tecnici comunali operano insieme per "governare" il territorio in cui abitano e lavorano.

La predisposizione dello schema di Bilancio, e di conseguenza della presente Relazione Previsionale e Programmatica, è stata effettuata mediante un processo complesso che ha visto attivamente coinvolti tutti i livelli di direzione politica e gestionale dell'Ente.

Tale processo è stato attivato nella convinzione di assicurare una opportuna condivisione di strategie, obiettivi, programmi e progetti nonché della loro realizzazione compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Gli incontri programmati con la popolazione del concentrico e delle frazioni e con le categorie rappresentative del tessuto economico e sociale del nostro territorio sono il coronamento del processo di costruzione del "sistema di bilancio", in linea con le Linee Programmatiche di mandato 2004/2009.

4) BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011

E' il documento che contiene e dimostra la sostenibilità e gli equilibri tra risorse e impieghi delle stesse nel triennio considerato.

Per la parte prima - entrata - segue la stessa classificazione del bilancio annuale.

Per la parte seconda - spesa - riprende i programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica nonché i servizi e gli interventi propri del bilancio annuale.

5) PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009-2011

Contiene la descrizione analitica dei progetti delle opere pubbliche previste nel triennio, le rispettive fonti di finanziamento nonché l'elenco Annuale delle opere da finanziare attraverso il Bilancio di previsione 2009.

-----000000000000000000-----

LA PROGRAMMAZIONE 2009-2011

Anche il nostra Comune si trova quindi ad operare in un contesto caratterizzato dalle difficoltà prima evidenziate.

Tuttavia, anche quest'anno, sia la consapevolezza delle forti criticità in atto nel Paese con le conseguenti ripercussioni in sede locale, nonché la responsabilità di portare a compimento entro la primavera 2009 il programma di legislatura enunciato con le Linee Programmatiche di mandato 2004-2009, hanno caratterizzato gli aspetti portanti dei documenti di bilancio.

Le linee guida che hanno pertanto portato alla redazione dei documenti di bilancio contengono i seguenti elementi chiave:

- il proseguimento dell' azione mirata ad alleggerire la pressione fiscale sulle fasce deboli della popolazione. Ciò mediante:
 - la riconferma dell'esenzione dei redditi inferiori ai 15 mila € dall'addizionale comunale IRPEF;
 - il mantenimento della riduzione TARSU del 30% per gli anziani soli di età superiore ai 70 anni con reddito minimo (nonché della riduzione del 10% per gli utilizzatori dei contenitori per il compostaggio dei rifiuti);
- il mantenimento dei servizi ai livelli del 2008 assicurando nel contempo lo sviluppo in materia di manutenzioni del patrimonio comunale, delle politiche sociali per i giovani e per gli anziani;
- il contenimento puntuale dell'andamento delle spese correnti (funzionamento) con una capillare rivisitazione di tutte le poste di bilancio;

- un ulteriore sviluppo degli investimenti per opere pubbliche (strade comunali e riqualificazione del patrimonio comunale) di cui al Programma Triennale delle Opere Pubbliche.
- l'accoglimento delle opportunità offerte dalle norme di settore (Legge 4/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Legge Regionale 75/96 "organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" - Legge Regionale 15/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte", ecc) nonché dello sviluppo delle azioni attuative degli interventi nel campo turistico e termale da realizzarsi nell'ambito dei Programmi Territoriali Integrati;
- l'accoglimento delle opportunità indotte dall'inserimento del Comune di Garessio fra "I Borghi più belli d'Italia";
- la continuità e l'ulteriore verifica delle opportunità e le conseguenti azioni positive volte, da un lato, al risparmio energetico e, dall'altro, alla valorizzazione delle risorse energetiche rinnovabili volte ad un ritorno di risorse a favore della Collettività.

-----0000000000000000-----

Al punto 2.2.6.3 DATI INSERITI NEL SOFTWARE ICARO

Nel prospetto seguente relativo alla dimostrazione del rispetto delle disposizioni di legge in merito ai limiti imposti agli Enti Locali, si sintetizza la dimostrazione della capacità di indebitamento relativa al triennio 2009-2011 calcolata ai sensi dell'art. 1 - comma 698 della Legge 296/2006.

descrizione	2008		2009		2010	
Entrate titoli I+II+III	Conto 2006		Pd 2007		Prev. 2008	
15%						
Interessi mutui al 1° gennaio di ogni anno						
Capacità d'impegno per interessi disponibile al 1° gennaio di ogni anno						

2.2.6.4

DATI INSERITI NEL SOFTWARE ICARO

Indipendentemente, tuttavia, dalla capacità di indebitamento teorica, occorre considerare il reale peso che una politica di sviluppo degli investimenti comporta su un bilancio rigido come quello del Comune di Garessio in cui gli oneri finanziari da sopportare negli esercizi futuri, in presenza delle condizioni evidenziate nello scenario di cui alle premesse della presente devono, necessariamente, essere modulati su di una previsione prudenziale ed idonea ad assicurare e mantenere nel tempo gli equilibri di bilancio.

Relativamente al ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche o di altre tipologie di investimento sarà quindi posta, come nei decorsi esercizi, estrema attenzione:

- a) alla capacità di indebitamento reale dell'Ente, tenendo conto dell'impatto che gli oneri finanziari di ogni mutuo avranno sui bilanci di parte corrente per gli esercizi futuri;
- b) alle migliori condizioni praticate dal sistema bancario sui tassi d'interesse fissi, variabili o misti in relazione all'andamento del mercato;
- c) alla possibilità di differimento al secondo anno successivo dell'entrata in ammortamento dei mutui in relazione alle tempistiche degli stati di avanzamento dei lavori o alla tipologia degli interventi.
- d) al ricorso alle "devoluzioni" di mutui, già assunti a finanziamento di opere per la realizzazione delle quali si siano verificate economie di spesa, a favore di nuove opere programmate senza produrre ulteriore indebitamento;
- e) alla continuità delle azioni positive volte ad una gestione attiva del debito pregresso al fine di recuperare risorse da destinare ad investimenti compatibilmente con le possibilità offerte dalle norme in materia.

DATI INSERITI NEL SOFTWARE ICARO

3.1. CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

I PROGRAMMI in cui si articola l'attività del Comune di Garessio sono stati individuati nelle seguenti macro-categorie:

Codice	Descrizione programmi	Codice	Servizio/centro di costo
01	Amministrazione generale	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria
		03	Gestione economico-finanziaria, economato
		04	Gestione entrate tributarie
		05	Anagrafe
		06	Altri servizi generali
02	Servizi tecnici, patrimonio, viabilità e sicurezza	01	Ufficio tecnico
		02	Viabilità
		03	Polizia municipale
		04	Gestione beni demaniali
		05	Illuminazione pubblica
		06	Trasporti pubblici
		07	Gestione territorio e ambiente
		08	Protezione civile
		09	Servizio idrico
03	Istruzione pubblica	01	Scuola materna
		02	Scuola elementare
		03	Scuola media
		04	Assistenza scolastica
04	Cultura, sport e turismo	01	Biblioteca e musei

		02	Attività culturali
		03	Servizi turistici
		04	Stadio comunale e impianti sportivi
05	Servizi al cittadino e politiche sociali	01	Asilo nido
		02	Att.tà produtt (industria, commercio e agricoltura)
		03	Assistenza e beneficenza
		04	Smaltimento rifiuti
		05	Cimiteri
		06	Affissioni e pubblicità

Gli stanziamenti previsti nell'esercizio 2009, e di conseguenza i relativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive 2008, risentono in modo particolare delle criticità tipiche della finanza degli Enti Locali, caratterizzata da una reale mancanza di autonomia finanziaria, dalle criticità evidenziate in premessa circa i trasferimenti erariali e dalla manovra rispetto allo scorso anno per quanto concerne le entrate proprie.

Il bilancio 2009, e di conseguenza anche la programmazione triennale, risente, quindi, di un forte contenimento della spesa corrente, frutto di una capillare rivisitazione di tutte le allocazioni effettuate sui diversi interventi

codice	Descrizione programmi	Previsioni definitive 2008	Previsioni 2009	Scostamenti
		(a)	(b)	(a-b)
01	Amministrazione generale	2.407.956,25	2.378.723,88	-29.232,37
02	Servizi tecnici, patrimonio, viabilità e sicurezza	2.585.040,02	1.173.475,00	-1.411.565,02
03	Istruzione pubblica	393.556,00	220.425,56	-173.130,44
04	Cultura, sport e turismo	423.344,00	468.187,00	44.843,00
05	Servizi al cittadino e politiche sociali	131.981,11	95.430,00	-36.551,11
	TOTALI	5.941.877,38	4.336.241,44	-1.605.635,94

Analisi scostamento rispetto all'anno 2008 :

Programma 1: Sono stati diminuiti gli stanziamenti delle spese correnti

Programma 2: Minori interventi in conto capitale

Programma 3: Minori interventi in conto capitale

Programma 4: Maggiori investimenti in conto capitale

Programma 5: Sono stati diminuiti gli stanziamenti delle spese correnti

Nei successivi punti della presente relazione vengono illustrati nel dettaglio le strategie, gli obiettivi, i programmi, progetti ed attività su cui poggia il sistema di programmazione triennale.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

I valori affermati nella **Costituzione Repubblicana**, sorta dalla **Resistenza**, la **centralità della persona**, la **libertà** e la **solidarietà** costituiscono il fulcro di questo mandato amministrativo al fine di rafforzare la **fiducia nelle istituzioni**, per favorire un **percorso di crescita e di sviluppo della Comunità** e per creare un'immagine positiva della nostra Città. Ciò attraverso il metodo della **programmazione**, della **trasparenza** e della **democrazia partecipata**.

La trasparenza: negli atti e negli obiettivi, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali. In un periodo in cui si va sempre più affermando un mercato allergico alle regole, con il conseguente pericolo di emarginazione e di povertà, occorre riscoprire il valore della politica, intesa come servizio alla gente e al paese, per orientarla verso il bene comune, inteso non come semplice somma di interessi particolari, ma sintesi di questi in una equilibrata armonia di valori che abbia al centro la dignità e i diritti della persona.

La democrazia partecipata: attraverso cui il cittadino è protagonista. I principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione non possono prescindere dalla legalità dei comportamenti, dalle strategie, dagli indirizzi, dalle scelte, da individuare con sistemi di efficienza, di efficacia e di economicità. Ciò può e deve essere portato avanti, anche in un piccolo Comune montano, da tutti gli attori coinvolti nella gestione della cosa pubblica: amministratori, struttura burocratica e cittadini.

La solidarietà: rappresenta l'unico orizzonte di rinnovamento e di crescita per una società civile che ricerca il bene comune, la condizione che si impone oggi per orientare il cambiamento sociale alla convivenza pacifica, alla giusta accoglienza per tutti. Le politiche sociali, quindi, porranno al centro dell'attenzione le esigenze del singolo individuo, inteso sia come portatore di bisogni, facente parte delle "fasce più indifese" (bambini, anziani), sia come appartenente alle differenti categorie della popolazione che manifestano esigenze ed interessi diversi.

Lo sviluppo economico: non c'è futuro senza sviluppo, senza la valorizzazione piena delle bellezze e della potenzialità che Garessio possiede e che deve implementare, far conoscere e pubblicizzare.

L'attenzione sarà pertanto rivolta a creare i presupposti e le leve su cui agire per affermare le prerogative della Città e del suo territorio quali il *turismo, la cultura, l'imprenditorialità, il commercio, ecc.*, offrendo occasioni ed opportunità d'incentivi e di nuove realizzazioni.

E' chiaro che nello spirito di una progettualità compartecipata l'operatore dovrà assumere un ruolo propositivo nell'ipotizzare questo processo per far sì che le idee-progetto possano trovare concretizzazione vincente.

La qualità della vita: si misura attraverso dati che sono sotto gli occhi di tutti: la Comunità deve presentarsi bella, accogliente per il visitatore, con un assetto urbano regolato, in un ambiente in cui siano ridotti i rischi di inquinamento, un Comune in cui tutti siamo protagonisti.

Qualità urbana: significa valorizzare il Comune sia nel concentrico che nelle sue periferie, attraverso interventi sull'arredo urbano, recupero dei beni culturali, insediamento di attività artigianali ed eno-gastronomiche, valorizzazione del centro storico, cura del verde pubblico, realizzazione di sentieri naturalistici.

Qualità ambientale: beni primari come *aria, acqua, territorio ed ambiente* sono diritti fondamentali e non possono essere soggetti ad una pura logica di profitto o di interessi particolari. Pertanto lo sviluppo sostenibile è quello che pur rispondendo alle necessità presenti non deve in alcun modo compromettere il futuro.

I cittadini devono sentirsi liberi di vivere tranquilli nella loro città. **Vivibilità** come bene prezioso Per questo essa va tutelata e salvaguardata. Bisogna dedicare a questo tema energie ed impegno di tutti i livelli istituzionali per le rispettive competenze mediante una collaborazione ed un coordinamento al fine di prevenire e risolvere i problemi ed i bisogni di sicurezza sociale alla fonte. L'impegno del Comune su questo versante sarà forte, continuativo e concreto: promozione di iniziative al fine di qualificare sempre di più la realtà commerciale, rendere viva l'aggregazione ed i momenti di incontro e di socializzazione, valorizzare sempre di più il ruolo delle realtà associative, culturali, sportive per creare il necessario coordinamento tra le diverse realtà, grazie all'impegno ed al supporto del volontariato.

• **Obiettivo n. 1 - L'ente a servizio del Cittadino: efficienza-efficacia-economicità dell'azione amministrativa**

Organizzazione della struttura comunale e degli strumenti di informazione a supporto alla comunicazione diretta, da attivare o implementare per rispondere alle necessità della collettività.
Strumenti a supporto della comunicazione interna ed esterna volti alla razionalizzazione delle risorse ed al monitoraggio della spesa.

Da implementare mediante la prosecuzione e/o l'aggiornamento dei seguenti progetti:

- **sito internet rete civica**: per i garessini, ma anche per turisti.

Strumento dinamico volto a dare riferimenti sull'attività e sull'organizzazione dell'Amministrazione, sui servizi di carattere sociale ed educativo, sulle manifestazioni di carattere culturale, sportivo e turistico della città;

- **iniziative di comunicazione/ informazione: "Lettera ai Cittadini"**

Strumento strategico per una stretta relazione tra l'Amministrazione, la cittadinanza, le forze sociali ed imprenditoriali e le Istituzioni: informazioni periodiche da consegnare gratuitamente a tutti i nuclei familiari della città e da rendere disponibile anche in versione *on-line* ;

- **u.r.p. e ufficio turistico**

L'ufficio relazioni col pubblico in una collocazione fisica più diretta con gli utilizzatori. L'ufficio turistico è stato potenziato in termini funzionali in quanto vero e proprio punto di riferimento della città, nella sua nuova collocazione presso il casello ferroviario di Corso Statuto, la cui ristrutturazione nonché gli ulteriori interventi di ripristino dell'area esterna hanno trovato piena attuazione negli anni precedenti;

- **partecipazione** costruttiva nell'ambito delle attività di ANCI e di ANCI Piccoli Comuni;
- **aggiornamento sistema informativo interno ed esterno** al fine di agevolare le comunicazioni e lo snellimento degli adempimenti burocratici ;
- **continuità del sistema dei *reports* trimestrali** inerenti la realizzazione delle entrate comunali, il grado di realizzazione della spesa corrente, il grado di attuazione degli investimenti programmati nonché l' utilizzo delle risorse disponibili per effetto "devoluzione mutui".

-----0000000000000000-----

- **Obiettivo n. 2 - politiche sociali**

Superamento degli interessi individuali e utilizzo dei piani di riorganizzazione dell'intero sistema sanitario locale, in cui l'attenzione allo sviluppo dei servizi territoriali sia pari a quella dedicata agli ospedali; ciò tramite un sistema di programmazione partecipativa che includa i Sindaci, le categorie di cittadini interessati, tecnici del settore, forze sociali, operatori e cittadini.

Da realizzare attraverso i seguenti progetti:

- **micronido " i cuccioli"** . Il Comune di Garessio gestisce il servizio micronido di vallata in seguito al passaggio di funzioni Dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro
- **servizio navetta mercato** - il servizio gratuito, attivato a titolo sperimentale nel 2008, è stato confermato e sviluppato al fine di favorire la fruibilità del mercato settimanale dai cittadini provenienti dalle frazioni e dalle borgate
- **prosecuzione collaborazione con il Servizio socio - assistenziale** mediante delega alla Comunità Montana Alta Val Tanaro della gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali definito dalla L.R. 08/01/2004, n. 1 ;
- **"sistema di rete sul territorio"**:
in collaborazione con il Servizio Socio assistenziale, con il Servizio Sanitario e con le associazioni di volontariato operanti nel sociale per uno sviluppo della domiciliarità nei servizi;
- **"progetto frazioni"**: interventi per favorire l'aggregazione di giovani ed anziani e volti a progetti significativi dei frazionisti;
- **"interventi per la Casa di Riposo Opera Pia Garelli"**: contribuzione per l'acquisto di attrezzature;

- **prosecuzione progetto " benvenuto bimbo"**

Ogni nuovo nato/a riceverà una lettera di benvenuto unitamente ad una carta dei servizi per l'infanzia (asili, scuole, opportunità, libri, articoli infanzia, ecc.)

- **prosecuzione progetto " Consiglio dei ragazzi e delle ragazze"**: studio per l'attivazione del Consiglio al fine di dare voce alle istanze dei più piccoli;

- **"Laboratorio di fantasia per i bambini"**: promozione di iniziative ludico-didattiche con protagonisti i bambini, nella scoperta della natura e delle caratteristiche locali.

- **Prosecuzione "Aiuto informativo abbattimento barriere architettoniche"**

- **progetto "diversamente abili nel gioco e nello sport"**. Completamento studio di fattibilità in collaborazione con Assessorato regionale

- **Prosecuzione "estate ragazzi"** in collaborazione con i Servizi Sociali e la Comunità Montana

- **Completamento "uno spazio per i ragazzi"**: riqualificazione Piazza d'Armi in corso di attuazione : creazione di un'area sportiva libera ed illuminata con campo da calcio a cinque ed uno attiguo di pallavolo con area coperta di servizio, come richiesto su suggerimento dei ragazzi e delle ragazze delle scuole Medie;

- **"Casello 21 - Punto incontro Musica"** nell'ambito del Progetto Gabbiano Jonathan mediante la realizzazione di idoneo ed autorizzato (da parte di operatore del SSA di riferimento) spazio per il ritrovo ludico e ricreativo per i giovani di Garesio. Con la presenza costante di un educatore con i giovani verrà allestita un' area di aggregazione ed un' area adibita a sala prove musica. La realizzazione del progetto avviene in collaborazione con l'Associazione "Cristina e Marco".

Progetto collegato: lavori in corso per la riqualificazione Casello FF.SS di S.Erasmo

-----0000000000000000-----

Obiettivo n. 3 - politiche culturali, turistiche e sportive

Promozione di iniziative per affermare le prerogative della Città e del suo territorio quali il turismo, la cultura e lo sport ricercando l'aggregazione ed i momenti di incontro e di socializzazione per i garessini e per gli ospiti.

Valorizzazione del ruolo delle realtà associative culturali e sportive, l'impegno ed il supporto del volontariato.

Valorizzazione degli aspetti culturali, economici, sociali, tradizionali, storici e folcloristici caratteristici del territorio e ancora presenti nella nostra vita quotidiana

Da realizzare attraverso i seguenti progetti:

- **"Piazze"** - fase esecutiva derivante dal concorso di idee in collaborazione con le Facoltà di Architettura, per l'abbellimento della Città. Lavori in corso di realizzazione in Piazza Tornatore.

Progetto compreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011.

- Completamento lavori progetto "Riqualificazione dello sviluppo turistico di sistema": sviluppo delle azioni attuative degli interventi nel campo turistico e termale da realizzarsi nell'ambito dei Programmi Territoriali Integrati;
 - a) stabilimento termale del Comune di Garessio (opere già finanziate nel 2005 con risorse Docup 2000-2006 e ultimate nell'anno 2008);
 - b) sistemazione giardino Parco Fonti (esecuzione progetto aree verdi di cui al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008-2010)
 - c) stazione turistica invernale "Garessio 2000" - attuazione del progetto di intervento di riqualificazione degli impianti in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle Tanaro i cui lavori avranno inizio nella primavera 2009;
 - d) castello di Valcasotto, presente nel circuito regionale delle Residenze Sabaude e ricompreso negli interventi di riqualificazione da parte della Regione Piemonte
- **"I Borghi più belli d'Italia"**: Garessio è stata inserita nella lista dei Comuni italiani e potrà concorrere con il suo patrimonio di bellezza alla valorizzazione del più ampio patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani attraverso la tutela, il recupero ed il mantenimento dei monumenti e delle memorie.

Progetto collegato: completamento lavori, nella primavera 2009, per la Riquilificazione del Borgo Medioevale nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008-2010.

- **"tradizioni popolari locali e di valle"**: riproposizione dei classici appuntamenti con le manifestazioni annuali: "Festa dell'acqua", "Carrera Saracina", "Festa della Montagna" - "Sagra della polenta saracena" - "La castagna garessina" e "Note per tutti i gusti"- "Tanarock"

- **"Progetto storia e memoria"**: filo conduttore delle manifestazioni a carattere istituzionale (Giornata della Memoria, 25 aprile, 2 giugno, 8 settembre, 4 novembre). Approfondimenti, proiezioni, mostre e dibattiti con la presenza dei ragazzi e delle ragazze delle scuole;

- **Gemellaggio Garessio - Barjols** :ricordando il 35° anniversario del gemellaggio si riprendono gli incontri di amicizia tra le due città

- **"Progetto teatro"** in collaborazione con la Provincia di Cuneo;

- **concerti** Banda "Alta Valle Tanaro";

- **Promozione pubblicazioni** di interesse locale per la promozione e la valorizzazione del territorio;

- **attività socio-culturali-sportive** documentate e certificate dall'Ente ed utilizzabili dai ragazzi quali crediti formativi da inserire nel curriculum scolastico.

- **prosecuzione eventi "Torino calcio"**: scuole calcio, animazione socializzazione e **"non solo calcio"**: Primavera Torino calcio e altre formazioni sportive di basket e pallavolo;

-----0000000000000000-----

- **Obiettivo n. 4 - valorizzazione dell'associazionismo e del volontariato**

Filo diretto con le associazioni presenti sul territorio (sociali, culturali, ricreative, sportive, ecc.) al fine di creare un dialogo anche tra le stesse per ottimizzare l'impegno di ciascuna e finalizzarlo alla realizzazione di obiettivi comuni. Collaborazione con i gestori del Campo Sportivo comunale, la Palestra e il Bocciodromo al fine di incentivare sport, danza e altre attività ludiche.

- progetto di riqualificazione del patrimonio comunale - **completamento lavori locali ex ospedale, nella primavera 2009, - da adibire a sedi delle associazioni** sociali, culturali e sportive garessine (compreso nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2008-2010)

-----0000000000000000-----

Obiettivo n. 5 - Sicurezza del cittadino e del territorio

Ruolo strategico svolto dalle Forze dell'Ordine in un'azione sinergica e coordinata per prevenire situazioni di criticità
Ruolo della Polizia Urbana, ai sensi del Regolamento di Polizia Urbana, in un Programma di Servizio coerente con i bisogni espressi dalla collettività in una logica educativa e preventiva
Ruolo della Protezione Civile in funzione di una presenza attiva sul territorio, non solo nel caso di emergenze o criticità ambientali, ma anche a supporto di azioni più mirate alla salvaguardia del territorio.

- Sicurezza stradale: riduzione velocità nei centri abitati
- Monitoraggio e controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio ed ambientale,

-----0000000000000000-----

Obiettivo n.6 - sostegno al sistema commerciale, industriale e commerciale

"filo diretto con gli operatori presenti sul territorio" al fine di incentivare/salvaguardare l'occupazione.

- informazioni e supporto per progetti promossi dalla Regione Piemonte a favore delle attività presenti sul territorio
- promozione della vendita di prodotti tipici
- promozione verso gli operatori al fine di riportare esercizi o punti vendita nelle frazioni.
- interazione con il progetto "I Borghi più belli d'Italia".

-----0000000000000000-----

- **Obiettivo n. 7 - tutela dell'ambiente e l'utilizzo del territorio**

- regolamentazione delle attività quali: estrazione e coltivazione di materiale litoide, generazione elettrica da impianti eolici, centrali idroelettriche;
- prosecuzione attività di incentivazione della raccolta differenziata volta al contenimento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Valle Tanaro e gli organismi preposti;
- ricerca di opportunità per la produzione di energia da fonti rinnovabili presenti sul territorio;

- **progetto "isole ecologiche"**: completamento , nella primavera 2009, dei lavori per installazione di prefabbricati in legno al fine di ridurre l'impatto dei cassonetti presenti lungo le strade e le piazze del concentrico (Piazza Gonella, Via Polti in adiacenza all'area mercatale, Bivio SS 28-Via Valcasotto e Via Sabatini e Piazza Tornatore22);
- **prosecuzione progetto "acquisto di composter"** per incentivare l'utilizzo del compostaggio domestico;
- **valutazione di ulteriori interventi riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili.**
 - Dal mese di marzo 2007 è pienamente funzionante la **Centralina Idroelettrica Comunale sita in località Pravadino**: ereditata inutilizzabile ed inefficiente per le numerose carenze tecniche e procedurali, dopo un lungo ed intenso lavoro di ripristino dei corretti iter realizzativi previsti dalle normative vigenti, finalmente ne vediamo il concreto avvio, nonché il pieno utilizzo, che sta portando nella casse municipali, tra energia venduta e certificati verdi già regolarmente rilasciati, un introito medio annuo di circa 40.000 euro;
 - **parco eolico Colle S. Bernardo**: Con la realizzazione, da parte della 'San Bernardo Wind Energy', di cinque impianti eolici, ognuno in grado di generare 2,5 megawatt di energia e la definitiva ricontrattazione integrativa della convenzione il Comune di Garessio ha ottenuto un significativo ritorno di risorse (percentuale sia sulla produttività con circa 60 mila euro annui garantiti sui 5 impianti oltre agli introiti relativi ai certificati verdi).
 - progetto risparmio energetico**:1) abbattimento consumi illuminazione pubblica con installazione di un sistema denominato "Minos System" che consente di tenere sotto controllo lo stato di funzionamento dell'impianto della pubblica illuminazione e di ridurre i costi energetici e di manutenzione 2) rescissione contratto esistente per illuminazione pubblica non di proprietà

-----0000000000000000-----

- **Obiettivo n. 8 - viabilità e trasporto pubblico**

- proseguimento del progetto "Comune senza barriere" (individuazione delle barriere architettoniche ancora presenti nei luoghi pubblici e predisposizione di un piano di abbattimento);
- adozione del piano urbano del traffico e sua graduale realizzazione;
- studio delle reali esigenze degli utenti per il miglioramento dei trasporti pubblici;
- programmazione degli interventi di manutenzione del sistema stradale, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica per garantire idonei livelli di sicurezza per la circolazione automobilistica e pedonale (censimento punti luce: razionalizzazione e riqualificazione)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità comunale

Progetti specifici (Programma Triennale Opere Pubbliche 2009-2011):

- riqualificazione viaria comunale nel concentrico e nelle frazioni;
- costruzione marciapiedi in Via Calizzano;
- riproposizione progetto sicurezza. Sono in corso di realizzazione i lavori relativi ai marciapiedi di Via Lepetit, Via Nazionale e Trappa e sostituzione di impianto semaforico. A causa del mancato cofinanziamento da parte dello Stato alla Regione sono tuttora invece sospesi i lavori inerenti i marciapiedi tratto di Viale Garelli (incrocio c.so Paolini sino al bivio Ponte Rosa),

-----0000000000000000-----

- **Obiettivo n. 9 - valorizzazione patrimonio comunale e del paesaggio urbano**

Interventi di recupero e di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare comunale:

- Progetti specifici (Programma Triennale Opere Pubbliche 2009-2011):
 - Progetto di manutenzione bocciodromo comunale mediante bonifica da amianto e installazione pannelli fotovoltaici (produzione di energia elettrica per 20 Kwh)
 - riqualificazione peso pubblico;
 - riqualificazione area "piano caricatore";

Progetti specifici (Programma Triennale Opere Pubbliche 2008-2010): lavori in corso di realizzazione

- Riqualificazione aree verdi comunali (completamento lavori giardini scuola media e parco Fonti);
 - completamento lavori di Rifacimento facciata palazzo Polti, sede Scuola Media;
 - Nella primavera 2009 avranno inizio i lavori di manutenzione ordinaria (€ 84.000,00) e straordinaria (€ 840.000,00) relativi al "Programma Casa" della Regione Piemonte sull'edilizia residenziale pubblica.
- Il Comune di Garessio è stato inserito nell'elenco dei centri finanziati per il biennio 2007-2009. Nel corso del 2007 l'Amministrazione comunale ha individuato e portato a compimento, insieme al responsabile territoriale ATC, l'acquisizione in via Federici nella borgata Poggiolo, del fabbricato "Casa Malatesta" e di un'unità attigua, proponendola come recupero di edilizia popolare nell'ambito dei finanziamenti ammissibili. Con bollettino ufficiale della Regione Piemonte suppl.n.44 del 31.10.2007 è stato finanziato tale progetto per il primo biennio, con un importo complessivo di euro 840.000, per la costruzione di sei alloggi nell'ambito del finanziamento a totale carico della Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta del Comune di Garessio (ottenuta ed estesa anche agli altri Comuni della Regione)

- individuazione dei siti degradati sia relativi al centro abitato sia al di fuori di esso (PISL);
- interventi di arredo urbano
- studio per incentivazioni ristrutturazione edifici centro storico ad interesse architettonico;
- adozione di strumenti urbanistici di settore quali piano colore, linee guida per gli interventi di manutenzione delle facciate, linee guida degli interventi sugli spazi pubblici;
- pulizia di rii e sentieri;
- adozione sistema di controllo della conformità degli interventi edilizi e di uso del suolo.

-----0000000000000000-----

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1. – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' liquidato	
[4500-2] progettazione programma casa	0105	2008	91.188,00	0,00	
[4500-2] IMPEGNO CONTABILE	0105	2008	632.312,00	4.590,20	
[4500-3] IMPEGNO CONTABILE	0105	2008	84.000,00	0,00	
[4500-4] MUTUO CASELLO SANT'ERASMO	0105	2008	50.000,00	0,00	
[4500-5] manutenzione impianti riscaldamento scuole	0403	2008	1.596,00	0,00	
[4500-5] ristrutturazione facciata Polti e tetto scuole elementari e materna	0403	2008	200.372,40	13.873,92	
[4500-5] manutenz.impianti riscaldamento scuole	0403	2008	8.031,60	0,00	
[4500-6] lavori immobile ex ospedale san Giuseppe	0502	2008	200.000,00	0,00	
[4002-2] LAVORI RIQUALIFICAZION E PIAZZA D'ARMI	0602	2007	54.000,00	31.833,89	
[4004] Riq. turistica Terme	0603	2005	800.000,00	704.303,40	
[4005] REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	0603	2005	98.167,96	88.351,16	
[3423] MUTUO GARESSIO 2000	0701	2008	130.000,00	0,00	
[4025] spese vincolatre	0801	2006	318.320,00	8.413,08	
[4025] obbligazioni giuridiche incarico rilievo paino sicurezza stradale	0801	2006	26.680,00	0,00	
[4033] impegno di spesa lavori riqualificazione viaria (rifacimento sedime stradale)	0801	2007	310.000,00	279.681,51	
[4500-7] Lavori riqualificazione viaria	0801	2008	120.000,00	49.935,73	
[4500-8] lavori di realizzazione marciapiedi via Valcasotto	0801	2008	100.000,00	0,00	
[4500-9] lavori riqualificazione Piazza Tornatore	0801	2008	15.778,58	4.370,17	
[4500-9] IMPEGNO CONTABILE	0801	2008	84.221,42	0,00	

[3349] LAVORI COSTRUZIONE IMPIANTO DEPURAZIONE GARESSIO 2000	0904	1994	73.925,12	64.190,02	
[4500-10] incarichi lavori riqualificazione aree verdi e arredo (borgo- giardini-corso statuto)	0906	2008	408,00	0,00	
[4500-10] lavori riqualificazione aree verdi e arredo (borgo- giardini-corso statuto)	0906	2008	1.238,40	0,00	
[4500-10] incarichi lavori riqualificazione aree verdi e arredo (borgo- giardini-corso statuto)	0906	2008	163.353,60	0,00	
[4029] INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI	1005	2007	130.000,00	85.992,73	

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) indicare anche Accordi di programma, patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lvo 267/2000)**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL’ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L’ANNO 2007
Comune di GARESSIO

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	Classificazione funzionale							8			9				10	11					12	Totale generale
	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi	
	Amm.ne Gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. Illumin. Serv.01 e D2	Traspor. Pubbl. serv. D3	Totale	Ediliz. Residen pubblica serv.D2	Serviz. Idrico serv.D4	Altre serv.01 03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. D5	Agric. Serv.07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale	Produtt.	
A) SPESE CORRENTI																						
1. Personale	501.501	0	106.349	0	36.507	0	0	24.729	0	24.729	0	0	50.948	50.948	0	0	0	0	0	0	0	720.034
Di cui: -oneri sociali -ritenute IRPEF																						
2. Acquisto beni e servizi	285.951	0	26.320	133.716	17.441	14.437	34.084	283.314	1.100	284.414	0	10.329	287.591	297.920	50.533	0	512	0	6.085	6.597	0	1.151.413
3. Trasferimenti correnti Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc																						
4. Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.135	0	0	32.221	3.380	5.197	5.785	0	0	0	0	0	30.987	30.987	79.609	1.667	0	0	0	1.667	0	163.981
Di cui:																						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.201	0	0	0	0	0	0	2.201
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30.987	30.987	0	0	0	0	0	0	0	0	30.987
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	73.670	0	0	0	73.670
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.135	0	0	32.221	3.380	5.197	5.785	0	0	0	0	0	30.987	30.987	79.609	1.667	0	0	0	1.667	0	163.981
7. Interessi passivi	29.535	0	0	7.698	0	9.539	20.727	83.950	0	83.950	0	49.156	4.503	53.659	12.864	30.417	0	2.251	0	32.667	0	250.640
8. Altre spese correnti	37.422	-6.085	7.508	0	2.527	0	0	1.777	0	1.777	0	0	3.800	3.800	0	0	0	0	0	0	0	53.034
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	859.544	0	140.178	173.635	59.854	29.173	60.596	393.770	1.100	394.870	0	59.485	377.829	437.314	143.006	32.084	512	2.251	6.085	40.931	0	2.339.102

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DA CONSIGLIO PER L'ANNO 2007
Comune di GARESSIO

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione funzionale	1 Amm.ne Gestione e controllo	2 Giustiz.	3 Polizia locale	4 Istruz. pubblic.	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8			9				10 Settore sociale	11					12 Servizi Produitt.	Totale generale	
								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico							
								Viabil. Illumin. Serv.01 e D2	Traspor. Pubbl. serv. D3	Totale	Ediliz. Residen pubblica serv.D2	Serviz. Idrico serv.D4	Altre serv.01 03,05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. D5	Agric. Serv.07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale			
B) SPESE in C/CAPITALE	96.531	0	0	165.014	0	439.645	48.126	244.880	0	244.880	0	62.266	263.091	325.358	1.967	0	0	0	0	0	0	0	1.321.520
1 Costituzione di capitali fissi																							
Di cui:																							
-beni mobili, macchine e attrezz. tecnico scient.	7.999	0	0	0	0	0	1.190	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.189
2 Trasferimento in c/c capitale																							
2 Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc																							
3 Trasferimenti a imprese private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	52.973	52.973
4 Trasferimenti a Enti pubblici	2.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.307	3.027	0	0	0	3.027	0	0	33.834
Di cui:																							
- Stato e Enti Amm.ne C.le																							
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.027	0	0	0	3.027	0	0	3.027
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni																							
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.307	0	0	0	0	0	0	0	0	28.307
- Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5 Totale trasferimenti in c/capitale(2+3+4)	2.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.307	3.027	0	0	0	3.027	52.973	86.807	
6 Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 Concess. Cred. e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	99.031	0	0	165.014	0	439.645	48.126	244.880	0	244.880	0	62.266	289.095	351.362	30.274	3.027	0	0	0	3.027	52.973	1.434.332	
TOTALE GENERALE SPESA	958.575	0	140.178	338.650	59.854	468.817	108.722	638.650	1.100	639.750	0	121.752	666.924	788.676	173.281	35.111	512	2.251	6.085	43.958	52.973	3.773.434	

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1- Valutazioni finali della programmazione.

La redazione dei documenti contabili per il triennio 2009-2011 è stata effettuata in relazione:

- alla Legge 22/12/2008 n. 203 (Legge Finanziaria2009)
- alla normativa inerente ai diversi settori d'intervento
- agli obiettivi programmati
- alle risorse a disposizione per il raggiungimento degli stessi
- alla tipologia degli impieghi delle risorse
- alle articolazioni settoriali ricomprese nei programmi

Con il Piano Esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2009 la Giunta Comunale assegnerà ai Responsabili dei Settori/Servizi la graduazione degli obiettivi strategici dell'Ente in obiettivi gestionali correlati alle risorse finanziarie, umane e strumentali necessari per il raggiungimento degli obiettivi stessi

Garessio **li 30/01/2009**

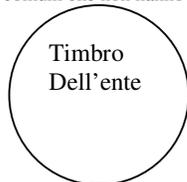
Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)



IL Rappresentante Legale

.....